

Mascherine ad alta protezione: l'ideale anche per gli studenti

IL PRODOTTO DI A&R PHARMA È STATO STANDARDIZZATO SECONDO LE DIRETTIVE MINISTERIALI

Negli ultimi mesi è risultato sempre più evidente come il naso e la bocca siano i canali di diffusione del coronavirus, un nemico con il quale abbiamo cominciato a convivere dalla scorsa primavera fino ad oggi. Per tenere sotto controllo il contagio abbiamo imparato che la protezione passa, prima di tutto, dall'utilizzo corretto della mascherina. Ce ne sono di moltissime tipologie, da quelle chirurgiche monouso a quelle lavabili con filtro. Le chirurgiche made in Italy devono essere certificate dall'Iss e le più protettive nella categoria "per la collettività" sono oggi quelle A&R Pharma, acquistabili in farmacia e in Trentino, adottate anche tra gli studenti. I requisiti definiti dalla norma UNI EN 14683 sono i seguenti: resistenza a schizzi e liquidi, ossia la capacità di non filtrare spruzzi e liquidi corporei (sangue, sputi, etc) con relativa carica batterica e traspirabilità, per

consentire la respirazione normale. Fondamentali la pulizia da microbi (la resistenza alla crescita microbica all'interno dei materiali) e la biocompatibilità (la capacità dei materiali utilizzati di non creare sensibilizzazione cutanea, irritazione e tossicità). Le mascherine protettive vanno utilizzate anche a scuola. In questo contesto, in teoria, i modelli più protettivi per la collettività dovrebbero essere quelli che lo Stato distribuisce a docenti e studenti: le chirurgiche di Classe 1. Il verbale del comitato tecnico nazionale, però, non fissa una regola, limitandosi a consigliare mascherine "preferibilmente standardizzate". E al momento la mascherina più sicura certificata dal Ministero "per la collettività" non è la chirurgica di Classe 1, ma quella a marchio A&R Pharma. Si tratta di un dispositivo medico di Classe 1 CE con gli indici di protezione più alti e più com-

pleti contro le contaminazioni da e verso le persone, perché ha un indice di efficienza di filtrazione batterica (BFE) in entrata del 98,7% e in uscita del 98,5%, mentre le chirurgiche di Classe 1 hanno un BFE del 95% in uscita e in entrata filtrazione praticamente nulla (20%). Il test è stato eseguito con lo stafilococco aureo, secondo norme EU 14683:2019.



IL VADEMECUM

Uso e smaltimento: le regole da seguire

Prima di mettere la mascherina è importante igienizzare le mani, visualizzare il lato interno del dispositivo stesso e indossarlo posizionando uno alla volta gli elastici dietro le orecchie. A questo punto è necessario tirare la parte inferiore verso il basso per coprire naso, bocca e mento. Occorre fare attenzione anche alla rimozione: si consiglia di prendere la mascherina dall'elastico, evitando di toccare la parte anteriore, e lavarsi poi bene le mani. Va ricordato, poi, che questo dispositivo va indossato quotidianamente, e lavato dopo l'utilizzo. L'ideale sarebbe effet-

tuare un lavaggio a 60° in lavatrice o a mano, senza l'uso di ammorbidenti. Per smaltire le mascherine, infine, è bene riporle in un sacchetto nei rifiuti indifferenziati secondo il rapporto dell'Iss n°26/2020. Occhio, infine, alla tipologia stessa: ci sono quelle per la collettività (nuova categoria riconosciuta anti Covid-19), quelle chirurgiche (solo quelle di Classe 1 sono per la collettività), le Ffp (dispositivi di protezione individuale e non collettiva) e quelle create da maison di moda o fatte in casa, la cui efficacia di filtrazione non è attestata.

MOLTEPLICI UTILIZZI

Il dispositivo messo a punto da A&R Pharma è particolarmente adatto anche per le medicazioni casalinghe

PERFETTE A SCUOLA

LE MASCHERINE A&R PHARMA SONO LAVABILI, SUPERPROTETTIVE, DOLCI SULLA PELLE E PIU' ECOLOGICHE



IL PRODOTTO E' CERTIFICATO SECONDO LE DIRETTIVE MINISTERIALI.

in farmacia e su www.arpharma.it

commerciale@arpharma.it - Tel. +39 389 6419291